

Aprile 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di aprile, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,5% rispetto al mese precedente e del 3,3% nei confronti di aprile 2011 (lo stesso valore registrato a marzo).

■ L'inflazione acquisita per il 2012 è pari al 2,7%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, resta al 2,3%.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo resta stazionario al 2,2%.

■ La stabilizzazione dell'inflazione è il risultato della stazionarietà (al 4,2%) del tasso di crescita tendenziale dei prezzi dei beni, accompagnato da un lieve rallentamento di quello dei servizi (2,2% dal 2,3% del mese precedente). Come conseguenza di questi andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di un decimo di punto percentuale rispetto al mese di marzo.

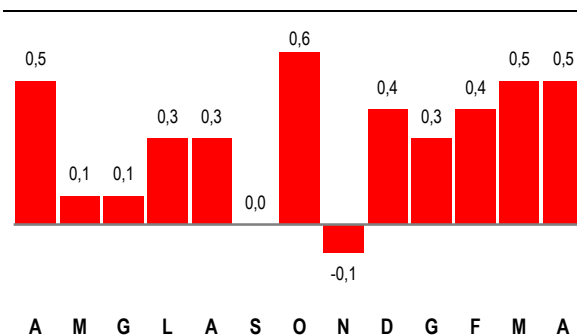
■ Sotto il profilo settoriale, nel mese di aprile i più rilevanti effetti di sostegno alla dinamica congiunturale dell'indice generale vanno imputati ai Beni energetici regolamentati e non regolamentati (rispettivamente +2,2% e +2,0%). Impatti significativi derivano, inoltre, dagli aumenti su base mensile dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+1,3%) e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,2%).

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza registrano un aumento su base mensile dello 0,4% e il tasso di crescita tendenziale sale al 4,7% dal 4,6% di marzo. Per effetto soprattutto dei rialzi congiunturali dei beni energetici regolamentati (energia elettrica e gas), i prezzi dei prodotti a media frequenza d'acquisto subiscono forti rincari (+0,9%) e crescono su base annua del 2,9% (in lieve decelerazione dal 3,1% di marzo 2012).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,9% sul mese precedente e del 3,8% su quello corrispondente del 2011 (lo stesso valore di marzo).

INDICE GENERALE NIC

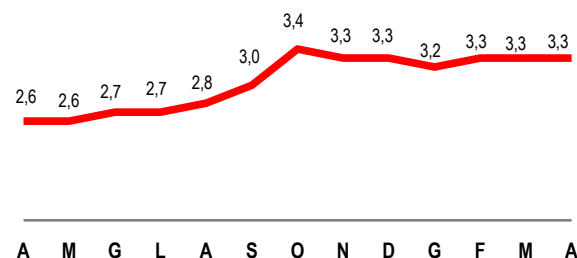
Aprile 2011-aprile 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Aprile 2011-aprile 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Aprile 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
		aprile 2012	apr-12 mar-12
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	105,8	0,5	3,3
Indice armonizzato IPCA (b)	118,4	0,9	3,8

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

 Prossima diffusione: 14 maggio 2012

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati nel mese di aprile 2012 riguardano le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,7%), Trasporti (+1,3%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,1%). Aumenti su base mensile più contenuti si rilevano per i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+0,4%), dell'Abbigliamento e calzature e di Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambi +0,2%) (Prospetto 1). In diminuzione nel mese risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,1%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,1%).

Rispetto ad aprile 2011, i maggiori tassi di crescita interessano le Bevande alcoliche e tabacchi (+7,8%), i Trasporti (+7,4%) e l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+6,9%). Quello più contenuto riguarda la divisione Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6%). I prezzi delle Comunicazioni e dei Servizi sanitari e spese per la salute risultano in flessione (rispettivamente, -2,1% e -0,2%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Aprile 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	apr-12 mar-12	apr-12 apr-11	mar-12 mar-11	apr-11 mar-11	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	-0,1	2,4	2,5	0,0	2,1
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,4	7,8	7,5	0,1	5,5
Abbigliamento e calzature	86.363	0,2	2,9	3,0	0,3	2,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	1,1	6,9	7,0	1,2	5,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,1	2,4	2,4	0,1	1,9
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	0,1	-0,2	-0,4	-0,1	0,0
Trasporti	151.985	1,3	7,4	8,0	1,8	6,7
Comunicazioni	24.796	-1,1	-2,1	-1,8	-0,8	-1,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	0,2	0,6	0,7	0,3	0,4
Istruzione	11.411	0,0	2,1	2,1	0,0	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	1,7	2,0	1,0	0,7	1,3
Altri beni e servizi	85.993	0,1	2,7	2,8	0,2	1,6
Indice generale	1.000.000	0,5	3,3	3,3	0,5	2,7

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad aprile si rileva la stazionarietà (al 4,2%) del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni e un lieve rallentamento di quello relativo ai servizi (2,2%, dal 2,3% di marzo) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di questi andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni aumenta, portandosi a meno 2,0 punti percentuali (era meno 1,9 punti percentuali a marzo).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) diminuiscono su base mensile dello 0,1%, con un lieve rallentamento del tasso di crescita su base annua (2,4% dal 2,5% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari sottende andamenti differenziati delle sue componenti: infatti, i prezzi dei prodotti lavorati aumentano dello 0,2% su base congiunturale e del 3,0% su base tendenziale (era +3,2% a marzo), mentre quelli dei prodotti non lavorati diminuiscono dello 0,7% rispetto al mese precedente e crescono dell'1,3% nei confronti di aprile 2011 (in rallentamento dall'1,5% di marzo).

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale molto sostenuto (+2,1%), con un tasso di crescita tendenziale che sale al 15,6% (dal 15,4% del mese precedente). L'aumento su base mensile dei prezzi dei beni energetici è imputabile ad entrambi i comparti, regolamentato e non: i prezzi degli energetici regolamentati aumentano in termini congiunturali del 2,2%, con un tasso di incremento su base annua in rallentamento (13,4% dal 13,9% del mese precedente); quelli degli energetici non regolamentati crescono del 2,0% rispetto a marzo 2012 e del 17,2%

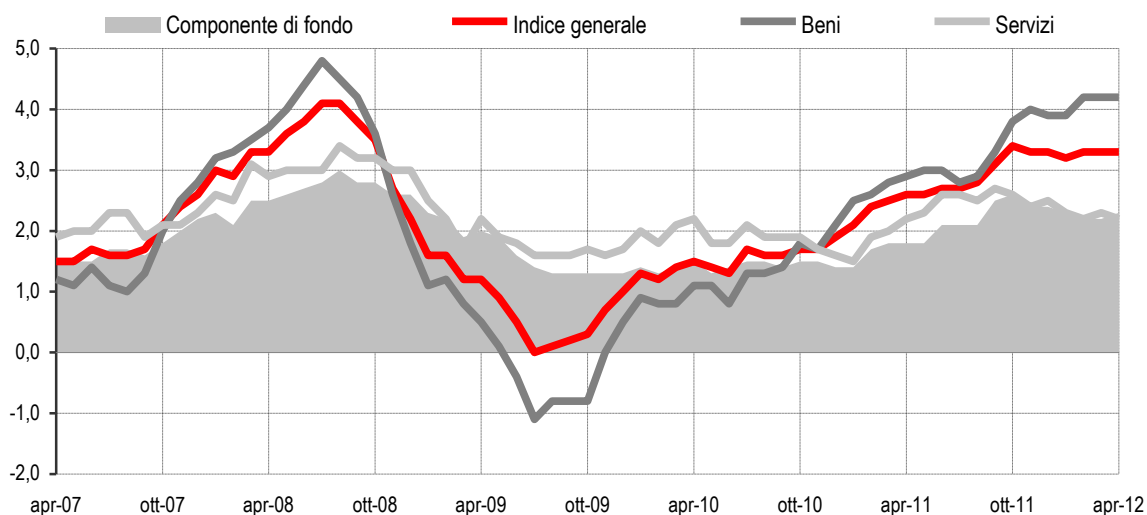
rispetto all'anno precedente (era +16,6% a marzo).

I prezzi dei Tabacchi registrano un aumento congiunturale dello 0,4%, che porta il tasso di crescita tendenziale al 9,3% (dall'8,9% di marzo 2012).

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano invariati su base mensile e registrano una attenuazione di un decimo di punto percentuale del tasso di incremento su base annua.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Aprile 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	apr-12 mar-12	apr-12 apr-11	mar-12 mar-11	apr-11 mar-11	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	168.888	-0,1	2,4	2,5	0,0	2,0
Alimentari lavorati	104.302	0,2	3,0	3,2	0,3	2,2
Alimentari non lavorati	64.586	-0,7	1,3	1,5	-0,5	1,7
Beni energetici, di cui:	90.350	2,1	15,6	15,4	1,9	13,8
Energetici regolamentati	38.542	2,2	13,4	13,9	2,7	10,7
Energetici non regolamentati	51.808	2,0	17,2	16,6	1,5	16,1
Tabacchi	22.419	0,4	9,3	8,9	0,0	6,5
Altri beni, di cui:	285.747	0,0	1,4	1,5	0,1	1,1
Beni durevoli	93.906	-0,1	0,8	0,8	-0,1	0,6
Beni non durevoli	76.462	0,0	0,3	0,3	0,0	0,5
Beni semidurevoli	115.379	0,1	2,6	2,9	0,4	2,0
Beni	567.404	0,4	4,2	4,2	0,4	3,6
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,2	2,6	2,6	0,1	2,3
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	-0,3	1,6	2,0	0,1	1,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	1,2	1,8	1,1	0,5	1,1
Servizi relativi ai trasporti	81.556	1,3	3,9	5,3	2,7	3,4
Servizi vari	97.757	0,2	1,4	1,3	0,1	0,8
Servizi	432.596	0,7	2,2	2,3	0,8	1,7
Indice generale	1.000.000	0,5	3,3	3,3	0,5	2,7
Componente di fondo	845.064	0,5	2,3	2,3	0,5	1,7
Indice generale al netto degli energetici	909.650	0,4	2,2	2,2	0,4	1,7

Nel settore dei servizi, gli aumenti congiunturali più marcati riguardano i prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+1,3%) e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,2%). Aumenti più contenuti si rilevano per i prezzi dei Servizi relativi all'Abitazione e di quelli Vari (per entrambi +0,2%); mentre i prezzi dei Servizi relativi alle Comunicazioni diminuiscono dello 0,3%.

Sul piano tendenziale, si registra un sensibile rallentamento dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+3,9%, dal +5,3% del mese precedente). Segnali decelerativi, seppur più moderati, si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (+1,6%, dal +2,0% di marzo 2012). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione mostrano un tasso tendenziale stazionario rispetto a marzo (+2,6%), mentre quelli dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona e quelli dei Servizi vari segnano un'accelerazione, rispettivamente di sette e di un decimo di punto percentuale.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, a un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati si mette in luce l'aumento su base mensile dei prezzi del Pane e dei Formaggi e latticini (per entrambi +0,2%), che crescono su base annua rispettivamente del 2,6% e del 3,6%. Continua ad aumentare il prezzo del Caffè (+0,5%, +11,6% rispetto ad aprile 2011) e, al pari del mese precedente, anche ad aprile si registra un rialzo congiunturale dello 0,5% del prezzo del Vino, in crescita su base annua del 3,8%. Con riferimento agli Alimentari non lavorati, il calo congiunturale dei prezzi è principalmente imputabile alla diminuzione dei prezzi dei Vegetali freschi (-4,7%, +0,2% in termini tendenziali). Moderate diminuzioni su base mensile si rilevano per i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (-0,5%, ma in crescita del 3,3% su base annua) e per i prezzi della Frutta fresca (-0,1%, -3,0% in termini tendenziali). Nello stesso comparto, infine, si segnalano gli incrementi congiunturali dei prezzi delle Patate (+3,1%, -4,7% su base annua), della Carne ovina e caprina (+1,7%) e delle Uova (+0,6%), in aumento in termini tendenziali, rispettivamente, del 3,4% e del 4,2%.

► **Beni energetici:** con riferimento al comparto regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto principalmente al rialzo del prezzo dell'Energia elettrica (+3,6%), il cui tasso di crescita tendenziale tuttavia scende al 10,9% (dall'11,2% di marzo). In aumento risulta anche il prezzo del Gas (+1,5%), che cresce su base annua del 15,1% (era +15,6% a marzo 2012). Per quanto riguarda il comparto non regolamentato, si rilevano forti rialzi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta del 3,1% sul mese precedente, cosicché il tasso di crescita tendenziale sale al 20,8% (in sensibile accelerazione dal 18,6% di marzo). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo su base mensile dello 0,9% e cresce su base annua del 20,5% (dal 22,5% del mese precedente). Un rincaro congiunturale marcato si registra per il prezzo degli Altri carburanti (+4,4%), il cui tasso di variazione tendenziale accelera ulteriormente e sale al 12,5% (dal 7,7% di marzo). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dello 0,3% sul mese precedente e del 10,1% su quello corrispondente del 2011 (era +11,7% a marzo).

► **Tabacchi:** l'aumento congiunturale dei prezzi dei Tabacchi è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi delle Sigarette (+0,5%), che crescono su base annua del 9,3%. In lieve aumento su base mensile risultano anche i prezzi dei Sigari e sigaretti (+0,1%), in crescita del 3,1% in termini tendenziali.

► **Altri beni:** con riferimento ai Beni durevoli, il calo congiunturale dei prezzi è imputabile, in particolare, alla sensibile diminuzione degli Apparecchi per la telefonia mobile (-5,1%, -21,9% su base annua) e a quella, relativamente più contenuta, dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-1,7%, +5,4 rispetto ad aprile 2011). Nello stesso comparto si segnalano, inoltre, i ribassi congiunturali dei prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-1,1%, -8,2% in termini tendenziali) e degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-0,6%), in flessione su base annua del 4,6%. Per quanto riguarda invece i Beni semidurevoli, il lieve aumento congiunturale è sostanzialmente dovuto all'aumento dei prezzi degli Indumenti (+0,3%, +3,3% in termini tendenziali).

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano aumenti congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+8,8%), mentre il relativo tasso tendenziale di crescita scende allo 0,7% dal 14,9% di marzo. Un aumento su base mensile più marcato si registra per i prezzi del Trasporto marittimo passeggeri (+11,8%, -1,7% in termini tendenziali), determinato principalmente dai rialzi dei prezzi registrati per i collegamenti con le

isole maggiori. Aumenti, seppur più moderati, si rilevano infine per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+0,3%), che crescono su base annua del 4,3%. Nell'ambito dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona, si segnala il forte aumento congiunturale dei prezzi dei Servizi di alloggio (+6,6%, +1,1 rispetto ad aprile 2011), in larga parte dovuto a fattori di natura stagionale, e dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (+12,1%) sia internazionali (+5,3%).

I prodotti per frequenza di acquisto

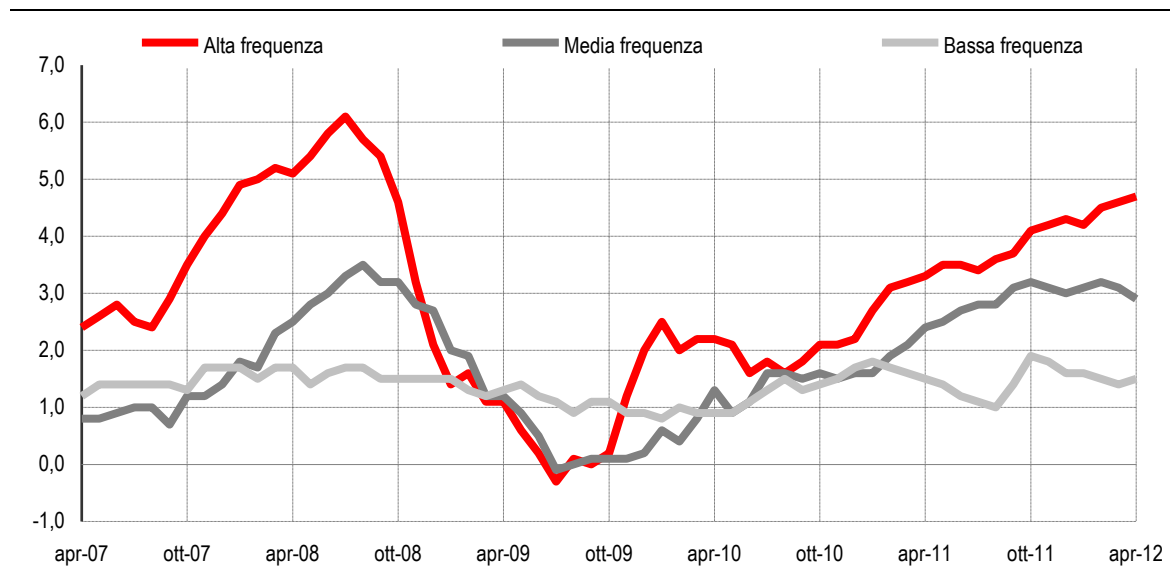
Ad aprile, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,4% su base congiunturale e del 4,7% su base tendenziale (in lieve accelerazione dal 4,6% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Aprile 2012, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	apr-12	apr-12	mar-12	apr-11	Inflazione Acquisita
		mar-12	apr-11	mar-11	mar-11	
Alta frequenza	393.220	0,4	4,7	4,6	0,3	4,0
Media frequenza	428.344	0,9	2,9	3,1	1,0	2,3
Bassa frequenza	178.436	0,1	1,5	1,4	0,0	1,1
Indice generale	1.000.000	0,5	3,3	3,3	0,5	2,7

Per effetto soprattutto dei rialzi congiunturali dell'energia elettrica e del gas naturale, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto registrano un forte aumento su base mensile (+0,9%) e crescono su base annua del 2,9% (in rallentamento dal 3,1% di marzo 2012). I prezzi dei prodotti a bassa frequenza mostrano un aumento congiunturale più contenuto (+0,1%), con una lieve accelerazione del tasso di crescita tendenziale (1,5%, dall'1,4% del mese precedente).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Aprile 2011-aprile 2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4
Febbraio	104,8	0,4	3,3	114,4	0,2	3,4
Marzo	105,3	0,5	3,3	117,3	2,5	3,8
Aprile (<i>provvisorio</i>)	105,8	0,5	3,3	118,4	0,9	3,8

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.